

FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSOLI



Camera dei Deputati Minuta di Meeting

Preparato per:
Consiglio Direttivo FE.N.CO.

13 Ottobre 2016

Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42
00192 Roma

INTRODUZIONE

Come da incontro della Federazione Nazionale Consoli (FE.N.CO.) presso la Galleria dei Presidenti della Camera dei Deputati questo giovedì 13 ottobre 2016, inviamo con la presente una sintesi dei concetti espressi quale allegato all'Audizione in Commissione Affari Esteri di Martedì 6 ottobre 2015.

Richieste e dettagli

Le richieste portate avanti dalla Federazione Nazionale dei Consoli riguardano l'emissione di targhe consolari, l'ottenimento di passaporti diplomatici, la validità dell'exequatur e l'implementazione di un corso propedeutico. Nel presente documento si riporta il dettaglio discusso riguardante le targhe consolari ed i passaporti diplomatici ritenendo l'Audizione in Commissione Affari Esteri del 2015 quale documento esaustivo per i rimanenti concetti.

TARGHE CONSOLARI

L'immissione delle targhe consolari agevolerebbe enormemente l'attività del console onorario in quanto lo stesso è comunque non soggetto al pagamento di multe quando utilizza un mezzo consolare per le sue attività. Tuttavia, in assenza di targhe consolari la gestione della ricezione di multe, l'obiezione agli stessi con giustificazione di operatività nell'ambito delle sue mansioni e gli oneri economici per sostenere le stesse obiezioni in più città e province costituisce di fatto un impedimento importante per l'ufficio consolare sia per il tempo che per risorse dedicate.

PASSAPORTO

Nazione di riferimento

La posizione espressa riguardante il passaporto diplomatico o il passaporto di servizio, implica in prima analisi in semplice e chiaro concetto: il passaporto viene rilasciato secondo cittadinanza. Si ritiene quindi necessario che un cittadino italiano assumendo la carica di console onorario per una nazione III chieda il passaporto di qualunque natura esso sia, alla nazione Italia.

Reciprocità per il Passaporto

Il governo italiano si troverebbe pertanto a concedere un passaporto diplomatico o un passaporto di servizio ad un cittadino italiano al fine di facilitare l'operato dello stesso quale console di una nazione estera e di facilitare di fatto l'interscambio commerciale tra la nazione terza e Italia.

L'Italia potrebbe rilasciare il passaporto sopraccitato solo ed unicamente a quelle nazioni che da loro canto intendano rilasciare secondo un concetto di reciprocità il passaporto diplomatico o il passaporto di servizio ai consoli onorari italiani presenti sul loro territorio.

Costo economico e politico per il Governo Italiano

Da un punto di vista economico il passaporto diplomatico e le targhe corpo consolare non avrebbero nessun impatto sulle entrate del governo italiano. Anche da un punto di vista politico non sembrerebbero esserci costi gravanti sull'amministrazione.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto dell'attività del console onorario ruota intorno all'importanza stessa della promozione dell'interscambio su tre temi fondamentali quali economia, cultura e turismo; attività queste per ruolo pertinenti e demandate alla figura del Console Onorario. In particolare per l'Italia si ricorda l'importanza delle esportazioni quale componente del prodotto interno lordo, nonché all'importanza della cultura e del turismo.

Attività del console onorario oltre che a migliorare l'interscambio economico supplisce per l'Italia e per le nazioni terze ad una mancanza di risorse economiche od un miglioramento dell'attività nel contesto degli affari esteri. Alcune nazioni si avvalgono quasi unicamente di consoli onorari per espletare l'attività diplomatica a livello internazionale e la stessa Italia ne utilizza un numero importante all'estero.

Occorre inoltre ricordare che il valore delle esportazioni, circa €400 miliardi, è importante sia da un punto di vista di rapporto con il prodotto interno lordo (25% del PIL), sia da un punto di vista qualitativo di questo prodotto (per tecnologia esportata), sia da un punto di vista di crescita, innovazione e l'investimento che le aziende esportatrici italiane hanno registrato negli ultimi anni.

Il Console Onorario e la figura dell'esperto

Infine a pagina 5, Punto 4 dell'Audizione in Commissione Affari Esteri di Martedì 6 ottobre 2015, Il passaporto diplomatico è altresì rilasciato "agli esperti di cui all'art. 168 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18. Tali esperti possono essere assunti importa non superiore a circa 90 dal Ministero degli Affari Esteri per supportare le attività del Ministero stesso grazie a loro preparazione tecnica. Si evidenzia con l'analisi di questo punto la possibilità di equiparare il console onorario ad un esperto in grado di facilitare nei settori economia, cultura e turismo un interscambio tra la nazione terza e l'Italia superiore in alcuni casi a euro 10 miliardi all'anno.

DETTAGLI

PARTECIPANTI:

On. Mariano RABINO, III Commissione Affari Esteri, Presidente del comitato permanente sulla riforma delle Strutture Istituzionali della Politica Estera dell'Italia dal 4 novembre 2015.

On. Eleonora CIMBRO, III Commissione Affari Esteri.

S.E. Giorgio Franco ALETTI, Console Onorario della Repubblica Ceca e Membro del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale Consoli.

Dott. Stefano SCURATTI, Socio Aggregato Federazione Nazionale Consoli, Gruppo Economia.

INCONTRO:

13 ottobre 2016 presso la Galleria dei Presidenti, Camera dei Deputati

Inizio dei lavori: ore 15:30, conclusione dei lavori: ore 16:30